



PROVINCIA DI UDINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL GIORNO 19 SETTEMBRE 2011

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
FONTANINI PIETRO	Presidente	X	
MACORIG DANIELE	Vicepresidente	X	
DECORTE ENIO	Assessore	X	
IOAN ADRIANO	Assessore	X	
LIZZI ELENA	Assessore	X	
MARCUZZO LUCA	Assessore	X	
MATTIUSI FRANCO	Assessore	X	
PIUZZI ADRIANO	Assessore	X	
TEGHIL STEFANO	Assessore	X	
VIRGILI MARIO	Assessore	X	

Segretario Generale: NEN STEFANO

N. **235** d'ordine

OGGETTO: Approvazione criteri per il riparto delle spese varie d'ufficio e delle utenze telefoniche ex art. 3, comma 2 della Legge n. 23/1996 tra gli Istituti Scolastici di istruzione secondaria di II grado della provincia di Udine.

Visto l'art. 3, commi 1 e 2 della Legge n. 23/1996, dove si prevede che le Province provvedono, tra l'altro, alle spese varie di ufficio e a quelle per le utenze telefoniche degli Istituti e Scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i Licei artistici e gli Istituti d'arte, di Conservatori di musica, di Accademie, di Istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di Convitti e di Istituzioni educative statali;

Considerato che fino all'anno scolastico 2010/2011 per la quantificazione della somma da erogare a ciascun Istituto scolastico di competenza provinciale a titolo di rimborso delle spese varie d'ufficio e per le utenze telefoniche è stato adottato il criterio storico, basato sulle rendicontazioni presentate dagli Istituti nell'anno precedente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 88 del 15.04.2009, con cui erano state introdotte alcune disposizioni in materia di finanziamenti ex Legge n. 23/1996 e contributi straordinari per attività scolastiche;

Considerato che la gestione economica dei fondi per il finanziamento delle spese varie d'ufficio e per le utenze telefoniche avviene per anno finanziario (che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno), in ottemperanza ai principi contabili che regolano la gestione del Bilancio degli Enti Locali (art. 162 del TUEL);

Ritenuto opportuno provvedere all'adozione, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, di criteri di riparto oggettivi, che tengano conto dei diversi elementi che possono influire sull'ammontare delle spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche sostenute dagli Istituti scolastici;

Ritenuto, nello specifico, di adottare le seguenti modalità per il riparto annuale delle *spese varie d'ufficio* e per le *utenze telefoniche* tra gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di II grado della provincia di Udine:

1) per quanto concerne le SPESE VARIE D'UFFICIO:

- la Giunta Provinciale stabilirà con propria deliberazione entro il 28 febbraio di ciascun anno il budget di spesa da destinare alla copertura delle spese varie d'ufficio degli Istituti, sulla base della disponibilità di Bilancio;
- tale importo verrà quindi ripartito nel modo seguente:
 - a) a ciascun Istituto verrà attribuito l'importo fisso di € 5.000,00;
 - b) la quota restante verrà suddivisa tra ciascun Istituto nel rispetto dei seguenti criteri:
 - o b1) 75% sulla base del numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico in corso presso ciascun Istituto (ossia l'organico di fatto di ogni Istituto);
 - o b2) 10% sulla base del numero di laboratori presenti presso ciascun Istituto (intendendosi per laboratori, a titolo esemplificativo, quelli di: chimica, fisica, laboratori meccanici, elettrotecnici, odontotecnici, di cucine, laboratori informatici, di lingue e aule multimediali);

- b3) 10% sulla base del numero di addetti alle segreterie degli Istituti (con riguardo sia al personale amministrativo che tecnico);
- b4) 5% sulla base del numero delle sedi di ciascun Istituto (ossia verrà erogata una quota parte aggiuntiva di finanziamento per ciascuna sede ulteriore rispetto a quella principale);

2) per quanto concerne le UTENZE TELEFONICHE:

- la Giunta Provinciale stabilirà con propria deliberazione entro il 28 febbraio di ciascun anno il budget di spesa da destinare alla copertura delle spese telefoniche degli Istituti, sulla base della disponibilità di Bilancio;
- tale importo verrà quindi ripartito nel modo seguente:
 - a) a ciascun Istituto verrà attribuito l'importo fisso di € 1.500,00;
 - b) la quota restante verrà suddivisa tra ciascun Istituto sulla base dei seguenti criteri:
 - b1) 80% sulla base del numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico in corso presso ciascun Istituto (ossia l'organico di fatto di ogni Istituto);
 - b2) 20% sulla base del numero di addetti alle segreterie degli Istituti (con riguardo sia al personale amministrativo che tecnico);

Ritenuto opportuno stabilire fin d'ora che:

- l'erogazione dell'importo spettante a ciascun Istituto a titolo di rimborso delle spese varie d'ufficio e per le utenze telefoniche avverrà indicativamente entro il 31 marzo di ciascun anno;
- ciascun Istituto dovrà rendicontare l'utilizzo delle somme assegnate, utilizzando i modelli di rendicontazione allegati alla presente deliberazione (allegati sub a) e sub b)), per costituirne parte integrante e sostanziale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui gli importi sono stati erogati;
- qualora nel corso dell'anno, successivamente all'erogazione degli importi calcolati sulla base dei precedenti criteri, si verificassero delle variazioni numeriche nei criteri posti a base del riparto, si ritiene fin d'ora che tali variazioni non concorrano a modificare gli importi già assegnati;

Valutata inoltre l'opportunità che:

- le eventuali economie realizzate dagli Istituti nel corso dell'anno di riferimento (per economie si intende la differenza tra l'importo erogato sulla base dei criteri sopra menzionati e l'importo effettivamente speso da ciascun Istituto per le spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche) possano essere trattenute dagli stessi Istituti che le hanno realizzate ed utilizzate per tutte le finalità consentite dalla legge (a titolo esemplificativo: utilizzo delle somme per acquisto di materiali/attrezzature varie ovvero per il finanziamento delle attività didattiche) a titolo di riconoscimento del raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa pubblica;
- le eventuali economie realizzate da ciascun Istituto vengano rendicontate all'Amministrazione Provinciale di Udine entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui sono state realizzate, utilizzando il modello di rendicontazione allegato sub c) al presente atto, del quale costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale, che sarà inviato a ciascun Istituto a cura della Provincia di Udine, sulla base delle autocertificazioni rilasciate utilizzando gli allegati modelli sub a) e b);

Vista la nota del Direttore dell'UPI Friuli Venezia Giulia prot. n. 180/2007 dove, al fine del coordinamento delle Province del F.V.G. in tema di spese per materiale di pulizia, si precisa che a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato operato dalla Legge n. 124/1999, competono allo Stato stesso gli oneri relativi all'acquisto del materiale di pulizia delle scuole (così anche parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 14730 dell'11.09.2006);

Ricordato il parere della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 8/2009/PAR del 15.01.2009, dove è specificato che: *“resta in capo all'ente locale l'individuazione delle singole spese accollabili in quanto utili al funzionamento degli istituti scolastici di propria competenza, ovviamente nei limiti degli stanziamenti di bilancio opportunamente programmati”*;

Ritenuto conseguentemente opportuno specificare puntualmente la tipologia di spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche che si ritengono ammissibili, al fine di consentire un uso dei fondi omogeneo tra i diversi Istituti scolastici:

○ **SPESE VARIE D'UFFICIO AMMISSIBILI:**

01	Cancelleria (comprese spese toner, cd, chiavi/penne USB, e altro materiale d'uso per PC, ad esclusione però dei programmi e della loro assistenza)
02	Registri, stampati e loro rilegatura
03	Manutenzione e noleggio macchine ufficio (esclusi PC, stampanti, timbratori presenze personale e altro materiale informatico) Assistenza e canone manutenzione centralini telefonici
04	<u>Previo esplicito assenso della Provincia</u> , acquisto complementi di arredo non inventariabili ed attrezzatura minuta (a titolo esemplificativo: lampade da tavolo, contenitori porta rifiuti interni, ecc.)
05	<u>Previo esplicito assenso della Provincia</u> , altre spese da considerarsi spese generali (similari a quelle dell'arredamento) che occorrono per rendere effettiva la destinazione di determinati locali a sede di scuole, senza alcuna possibilità di comprendere oneri derivanti dal concreto espletamento dell'attività scolastica

○ **SPESE VARIE D'UFFICIO NON AMMISSIBILI:**

Acquisto e manutenzione PC, stampanti e altro materiale informatico
Programmi e contratti assistenza PC
Consulenze, assicurazioni e vigilanza di ogni tipo
Pubblicazioni (giornali, riviste, libri, testi specializzati, Gazzetta Ufficiale/BUR)
Materiale di pulizia, sanitario e medicinali
Servizio di igienizzazione locali da parte di ditte specializzate
Piccole manutenzioni (di esclusiva competenza degli Uffici Tecnici della Provincia)
Spese postali

- per quanto concerne le UTENZE TELEFONICHE si conferma che non rientrano in tale fattispecie la dettatura dei telegrammi e le spese per il servizio Internet;

Ritenuto opportuno che i criteri di riparto introdotti con il presente atto vengano applicati a decorrere dal 1° gennaio 2012, affinché gli Istituti scolastici

di competenza provinciale abbiano a disposizione un congruo lasso di tempo dalla trasmissione di copia del presente atto per adeguare alle nuove modalità la gestione delle spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche;

Ravvisata la necessità per l'anno 2011 di stabilire il seguente budget complessivo per il rimborso delle spese in argomento, in considerazione della progressiva riduzione delle disponibilità di Bilancio verificatasi negli ultimi periodi e della necessaria riduzione della spesa pubblica:

- € 460.000,00 = per il rimborso delle *spese varie d'ufficio*;
- € 140.000,00 = per il rimborso delle *spese telefoniche*;

già impegnate in via precauzionale, rispettivamente, sui Capitoli 10310/1 e 10322/1 del PEG 2011;

Preso atto che con determinazioni del Dirigente del Servizio Istruzione e Università n. 4580 del 16.06.2011 e n. 4581 del 16.06.2011 sono stati già erogati a favore degli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore di II grado l'importo complessivo di € 266.405,00 (pari al 50% del fondo assegnato nell'anno 2010) per il finanziamento delle spese varie d'ufficio relativamente al primo semestre dell'anno 2011 e l'importo complessivo di € 84.800,00 (pari al 50% del fondo assegnato nell'anno 2010) per il finanziamento delle utenze telefoniche relativamente al primo semestre dell'anno 2011;

Ricordato che nelle note inviate agli Istituti scolastici il 20.06.2011 (prot. n. 2011/78515 e n. 2011/78494), accanto alla comunicazione dell'importo erogato relativamente al primo semestre 2011, era stato già anticipato che, per l'assegnazione dei fondi relativi al secondo semestre 2011, era intenzione dell'Assessore all'Istruzione proporre alla Giunta Provinciale l'adozione di nuovi criteri e parametri oggettivi di riparto;

Ritenuto pertanto di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione e Università la liquidazione dell'importo relativo alle spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche relativamente al secondo semestre dell'anno 2011, applicando il criterio storico finora adottato e riproporzionando gli importi sulla base del budget complessivo stabilito con il presente atto, nonché tutti gli adempimenti che derivano dall'applicazione del presente atto per gli anni successivi, compresi i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Provinciale per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 29.10.2001 con delibera n. di prot. 85495/01;

Ritenuto infine di riservarsi di modificare e/o integrare il contenuto della presente deliberazione, sulla base degli esiti dell'applicazione concreta dei criteri di riparto qui approvati;

Stabilito che il contenuto del presente atto, una volta esecutivo, verrà tempestivamente trasmesso agli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore di II grado della provincia di Udine, affinché gli stessi possano da subito tenere conto dei nuovi criteri di riparto nella gestione delle spese varie d'ufficio e telefoniche;

Vista la Legge n. 23/1996;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che le spese derivanti dal presente provvedimento sono state già impegnate in via precauzionale, rispettivamente, sui Capitoli 10310/1 e 10322/1 del PEG 2011;

Ritenuto infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla tempestiva comunicazione dei nuovi criteri qui approvati agli Istituti Scolastici di competenza provinciale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi, espressi in forma palese, e separatamente per quanto concerne l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

per i motivi esplicitati in premessa e che qui vengono integralmente richiamati:

1. di adottare, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, le seguenti modalità per il riparto annuale delle *spese varie d'ufficio* e per le *utenze telefoniche* tra gli Istituti scolastici di istruzione secondaria di II grado della provincia di Udine ex art. 3, comma 2 della Legge n. 23/1996:

1) per quanto concerne le SPESE VARIE D'UFFICIO:

- la Giunta Provinciale stabilirà con propria deliberazione entro il 28 febbraio di ciascun anno il budget di spesa da destinare alla copertura delle spese varie d'ufficio degli Istituti, sulla base della disponibilità di Bilancio;
- tale importo verrà quindi ripartito nel modo seguente:
 - a) a ciascun Istituto verrà attribuito l'importo fisso di € 5.000,00;
 - b) la quota restante verrà suddivisa tra ciascun Istituto nel rispetto dei seguenti criteri:
 - o b1) 75% sulla base del numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico in corso presso ciascun Istituto (ossia l'organico di fatto di ogni Istituto);
 - o b2) 10% sulla base del numero di laboratori presenti presso ciascun Istituto (intendendosi per laboratori, a titolo esemplificativo, quelli di: chimica, fisica, laboratori meccanici, elettrotecnici, odontotecnici, di cucine, laboratori informatici, di lingue e aule multimediali);
 - o b3) 10% sulla base del numero di addetti alle segreterie degli Istituti (con riguardo sia al personale amministrativo che tecnico);
 - o b4) 5% sulla base del numero delle sedi di ciascun Istituto (ossia verrà erogata una quota parte aggiuntiva di finanziamento per ciascuna sede ulteriore rispetto a quella principale);

2) per quanto concerne le UTENZE TELEFONICHE:

- la Giunta Provinciale stabilirà con propria deliberazione entro il 28 febbraio di ciascun anno il budget di spesa da destinare alla copertura

- delle spese telefoniche degli Istituti, sulla base della disponibilità di Bilancio;
- tale importo verrà quindi ripartito nel modo seguente:
 - a) a ciascun Istituto verrà attribuito l'importo fisso di € 1.500,00;
 - b) la quota restante verrà suddivisa tra ciascun Istituto sulla base dei seguenti criteri:
 - o b1) 80% sulla base del numero degli studenti iscritti nell'anno scolastico in corso presso ciascun Istituto (ossia l'organico di fatto di ogni Istituto);
 - o b2) 20% sulla base del numero di addetti alle segreterie degli Istituti (con riguardo sia al personale amministrativo che tecnico);
2. di stabilire che:
- l'erogazione dell'importo spettante a ciascun Istituto a titolo di rimborso delle spese varie d'ufficio e per le utenze telefoniche avverrà indicativamente entro il 31 marzo di ciascun anno;
 - ciascun Istituto dovrà rendicontare l'utilizzo delle somme assegnate, utilizzando i modelli di rendicontazione allegati alla presente deliberazione (allegati sub a) e sub b)), per costituirne parte integrante e sostanziale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui gli importi sono stati erogati;
 - qualora nel corso dell'anno, successivamente all'erogazione degli importi calcolati sulla base dei precedenti criteri, si verificassero delle variazioni numeriche nei criteri posti a base del riparto, si ritiene fin d'ora che tali variazioni non concorrano a modificare gli importi già assegnati;
3. di prevedere inoltre che:
- le eventuali economie realizzate dagli Istituti nel corso dell'anno di riferimento (per economie si intende la differenza tra l'importo erogato sulla base dei criteri sopra menzionati e l'importo effettivamente speso da ciascun Istituto per le spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche) potranno essere trattenute dagli stessi Istituti che le hanno realizzate ed utilizzate per tutte le finalità consentite dalla legge (a titolo esemplificativo: utilizzo delle somme per acquisto di materiale/attrezzature varie ovvero per il finanziamento delle attività didattiche) a titolo di riconoscimento del raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa pubblica;
 - le eventuali economie realizzate da ciascun Istituto dovranno essere rendicontate all'Amministrazione Provinciale di Udine entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui sono state realizzate, utilizzando il modello di rendicontazione allegato sub c) al presente atto, del quale costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale, che sarà inviato a ciascun Istituto a cura della Provincia di Udine, sulla base delle autocertificazioni rilasciate utilizzando gli allegati modelli sub a) e b);
4. di specificare puntualmente la tipologia di spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche che si ritengono ammissibili, al fine di consentire un uso dei fondi omogeneo tra i diversi Istituti scolastici:

○ **SPESE VARIE D'UFFICIO AMMISSIBILI:**

01	Cancelleria (comprese spese toner, cd, chiavi/penne USB, e altro materiale d'uso per PC, ad esclusione però dei programmi e della loro assistenza)
02	Registri, stampati e loro rilegatura
03	Manutenzione e noleggio macchine ufficio (esclusi PC, stampanti, timbratori presenze personale e altro materiale informatico) Assistenza e canone manutenzione centralini telefonici
04	<u>Previo esplicito assenso della Provincia</u> , acquisto complementi di arredo non inventariabili ed attrezzatura minuta (a titolo esemplificativo: lampade da tavolo, contenitori porta rifiuti interni, ecc.)
05	<u>Previo esplicito assenso della Provincia</u> , altre spese da considerarsi spese generali (similari a quelle dell'arredamento) che occorrono per rendere effettiva la destinazione di determinati locali a sede di scuole, senza alcuna possibilità di comprendere oneri derivanti dal concreto espletamento dell'attività scolastica

○ **SPESE VARIE D'UFFICIO NON AMMISSIBILI:**

Acquisto e manutenzione PC, stampanti e altro materiale informatico
Programmi e contratti assistenza PC
Consulenze, assicurazioni e vigilanza di ogni tipo
Pubblicazioni (giornali, riviste, libri, testi specializzati, Gazzetta Ufficiale/BUR)
Materiale di pulizia, sanitario e medicinali
Servizio di igienizzazione locali da parte di ditte specializzate
Piccole manutenzioni (di esclusiva competenza degli Uffici Tecnici della Provincia)
Spese postali

- per quanto concerne le UTENZE TELEFONICHE si conferma che non rientrano in tale fattispecie la dettatura dei telegrammi e le spese per il servizio Internet;

5. di stabilire che i criteri di riparto introdotti con il presente atto verranno applicati a decorrere dal 1° gennaio 2012, affinché gli Istituti scolastici di competenza provinciale abbiano a disposizione un congruo lasso di tempo dalla trasmissione di copia del presente atto per adeguare alle nuove modalità la gestione delle spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche;
6. di stabilire per l'anno 2011 il seguente budget complessivo per il rimborso delle spese in argomento, in considerazione della progressiva riduzione delle disponibilità di Bilancio verificatasi negli ultimi periodi e della necessaria riduzione della spesa pubblica:
 - € 460.000,00 = per il rimborso delle *spese varie d'ufficio*;
 - € 140.000,00 = per il rimborso delle *spese telefoniche*;
 già impegnate in via precauzionale, rispettivamente, sui Capitoli 10310/1 e 10322/1 del PEG 2011;
7. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione e Università la liquidazione dell'importo relativo alle spese varie d'ufficio e per utenze telefoniche relativamente al secondo semestre dell'anno 2011, applicando

il criterio storico finora adottato e riproporzionando gli importi sulla base del budget complessivo stabilito con il presente atto, nonché tutti gli adempimenti che derivano dall'applicazione del presente atto per gli anni successivi, compresi i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Provinciale per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 29.10.2001 con delibera n. di prot. 85495/01;

8. di riservarsi di modificare e/o integrare il contenuto della presente deliberazione, sulla base degli esiti dell'applicazione concreta dei criteri di riparto qui approvati;
9. di stabilire che il contenuto del presente atto, una volta esecutivo, venga tempestivamente trasmesso agli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore di II grado della provincia di Udine, affinché gli stessi possano da subito tenere conto dei nuovi criteri di riparto nella gestione delle spese varie d'ufficio e telefoniche;
10. di diffondere il presente provvedimento tramite il sito internet della Provincia di Udine, ai sensi del "Regolamento per la pubblicità degli atti";
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ISTRUTTORE:

PARERE FAVOREVOLE (regolarità tecnica):

PARERE FAVOREVOLE (regolarità contabile):

dott.ssa Lisa Beltrame

avv. Valter Colussa

dott.ssa Nilla Patrizia Miorin

IL PRESIDENTE

f.to FONTANINI

IL SEGRETARIO GEN.LE

f.to NEN